



LOMBARD STREET

Magaldi for Obama

Nelle stesse ore in cui a Parigi le diplomazie di tutto il mondo limavano il wording per mettere a punto il documento finale del Cop21, un'azienda italiana di Salerno, leader mondiale nella produzione di impianti per la movimentazione di materiali ad alta temperatura, annunciava il suo nuovo investimento negli Usa all'insegna della riduzione dell'impatto ambientale. Il gruppo Magaldi, fondato dall'omonima famiglia di inventori industriali attiva fin dall'800 e guidato oggi da **Mario Magaldi** con il supporto dei figli **Letizia** e **Paolo**, ha deciso di aprire ad Atlanta una società operativa, la Magaldi Technologies, che contribuirà, con le sue soluzioni ecosostenibili per impianti industriali per cui è già punto di riferimento internazionale, al raggiungimento degli obiettivi di riduzione di impatto ambientale dell'amministrazione Obama. Con il Clean Power Plan, presentato ad agosto, **Barack Obama** si è impegnato a ridurre le emissioni negli Usa del 32% entro il 2030 rispetto al 2005 e a incrementare la produzione elettrica da fonti rinnovabili dal 22 al 28%. L'orizzonte internazionale è consueto per Magaldi e rappresenta l'85% del suo fatturato: negli States lavorerà per ricondurre a prodotti ecocompatibili i residui solidi di combustione delle centrali a fonti fossili, ma anche per introdurre sul mercato l'ultima nata, la tecnologia Stem, soluzione per la generazione di energia da solare a concentrazione, sfruttando la presenza di tante aree libere e soleggiate in California, Nevada e Arizona. E la nuova sede in Georgia farà da hub anche per Canada e Messico.

